

Bergamo

Giornata Mondiale contro il Cancro 2022

Venerdì 4 Febbraio 2022, ore 17,00
Sede ATS Bergamo, Sala Lombardia

PREMESSA

Siamo ancora in emergenza Covid. Continuiamo ad osservare come questa condizione abbia conseguenze nella diagnosi e cura di patologie oncologiche.

A Maggio 2021, LILT Bergamo ha organizzato un convegno ospitato da Bergamo Scienza, in occasione del suo 90° compleanno. In quella sede, diversi scienziati avevano espresso la loro preoccupazione. Il tema era stato ripreso in occasione di un convegno organizzato da diverse associazioni di volontariato a Novembre. Un punto che ritorna negli interventi della stampa e in quelli di clinici, operatori sanitari e responsabili della salute pubblica.

Oggi, il cancro viene affrontato da un punto di vista chirurgico e farmacologico. A volte in ritardo, come abbiamo osservato, anche se con livelli di cura eccellenti. Questa però non è la cura del cancro e tanto meno la presa in carico di chi ne soffre e dei suoi cari.

Abbiamo perso la corretta percezione

Per affrontare la pandemia da Covid-19 è stato necessario fare scelte che hanno ridotto anche le risorse a disposizione della lotta contro il cancro. Questa, però, non è stata l'unica conseguenza negativa sulla prevenzione e la cura delle patologie oncologiche. La conseguenza più importante è stata probabilmente l'alterazione della giusta percezione di questa malattia e, quindi, dell'attenzione che vi viene dedicata.

Intanto, **il cancro continua ad essere la seconda causa di morte nel Mondo** dopo le malattie cardiovascolari. **Nel 2021, in Italia** i tumori saranno la **causa di morte per 100.200 uomini e 81.100 donne** (fonte: Aiom, Artium: I numeri del cancro in Italia 2021, pag. 17).

Si stima che **solo in Italia**, vengano diagnosticati circa **377.000 nuovi casi all'anno** (fonte <https://www.epicentro.iss.it/tumori/aggiornamenti>): **più di 1.000 al giorno!**

Preso in carico del malato di cancro

In questa condizione di riduzione delle risorse e di perdita della corretta percezione numerica, oltre che umana, **è venuta meno la presa in carico del paziente oncologico**. Già perché quando parliamo di persona malata di cancro non siamo più di fronte alla sola necessità di cure fisiche.

Mai come in questi casi, infatti, risulta valida la definizione di salute dell'OMS. *Salute non è solo assenza di malattia*, recita l'Organizzazione, *ma stato di completo benessere fisico, psichico e sociale*. Tre condizioni che dopo una diagnosi di cancro sono sempre compromesse. A questa si aggiunge quella della qualità della vita nella malattia e nonostante la malattia. Anche nelle relazioni affettive e familiari.

Di fronte al tumore, **è necessario ogni sforzo per sostenere e accompagnare il paziente attraverso l'intero percorso di diagnosi, cura e... vita**. E, insieme a lui, accompagnare le persone a lui care.

Si impone una riflessione

La presa in carico non può quindi essere solo medica ma deve coinvolgere ogni altra dimensione dell'esistenza e, inevitabilmente, molti altri attori.

Intorno a questo è necessaria una riflessione, a Bergamo soprattutto. **Qui, infatti, esistono sensibilità e risorse per un approccio corale, corretto e condiviso intorno ad un argomento così delicato**. Ancora di più quest'anno, quando la città ha assunto il ruolo di Prima Capitale Italiana del Volontariato. Un volontariato che in tema di salute, a Bergamo, è particolarmente attivo.

Non solo: Bergamo ha rappresentato la prima linea contro cui si è scatenata la pandemia. Nel suo territorio, popolazione, operatori e strutture sanitarie, enti, istituzioni, volontariato e ogni altra componente del suo tessuto socio-economico hanno affrontato l'impatto di questa terribile crisi. Ne hanno sperimentato tutto il peso.

In nessun altro luogo come qui e adesso, **è opportuno affrontare il tema dell'esatta dimensione del cancro, della sua corretta percezione e delle risorse necessarie per affrontarlo**. Cominciando dalla presa in carico.

E qui lo facciamo, in occasione della Giornata Mondiale del Cancro 2022 nel modo multidisciplinare e sinergico che noi sappiamo usare.

IL CONVEGNO

Titolo: Contro il cancro c'è solo la presa in carico. Quella corretta.

Data: Venerdì 4 febbraio 2022, ore 17,00

Sede: Sala Lombardia, sede ATS Bergamo, Via Gallicciolli, 4

Durata: due ore

Modalità: in presenza e on-line

- **Impostazione**
Tavola rotonda con giri di domande non sequenziali, aperta a contributi o domande del pubblico. Verranno definiti degli spunti di discussione che saranno condivisi coi relatori prima dell'evento.
- **Obiettivo**
Proporre un confronto su due aspetti vitali per la nostra comunità:
 - o Il cancro deve tornare ad essere considerato nella sua giusta dimensione
 - o La persona che ne soffre deve essere sostenuta, accompagnata e curata nel modo corretto, insieme ai suoi cari.
- **Partecipanti**
 - o **Lucia De Ponti**
LILT Bergamo Onlus
 - o **Gabriele Cortesi**
Presidente Ambito Territoriale di Seriate
 - o **Massimo Giupponi**
Direttore Generale ATS Bergamo
 - o **Roberto Labianca**
Oncologo
 - o **Ivo Lizzola**
Professore ordinario Dip. Scienze Umane e Sociali Univ. Bergamo
 - o **Edoardo Manzoni**
Direttore Generale Istituto Palazzolo
 - o **Marcella Messina**
Presidente Conferenza dei Sindaci di Bergamo
 - o **Valeria Perego**
Psicologa e Psicoterapeuta
 - o **Tullio Proserpio Don**
Cappellano Istituto Nazionale dei Tumori di Milano
 - o **Marina Rota**
Paziente Associazione Insieme con il Sole dentro
- **Stimola la discussione**
 - o **Pasquale Intini**
Politerapica e Fincopp Lombardia

Con il patrocinio di